

Al Labro Farnista
6 - VI - 1930

Concerto Erede all'Augusteo

Il maestro Erede è giovanissimo, egli conta appena ventiquattro anni, ma già dimostra di possedere quelle qualità che costituiscono la base del buon direttore di orchestra. Egli possiede una mirabile sicurezza ed una preziosa quadratura e se non sempre riesce a infondere calore alla musica che interpreta si può essere tranquilli che svolgerà il suo lavoro con la necessaria chiarezza. Si avverte nell'Erede una buona natura musicale ed una ottima educazione artistica, gli mancano certamente la disinvoltura e la pratica che derivano da una attività costante e dall'esercizio della professione. Il concerto di ieri ha avuto inizio con la *suite* op. 5 di Corelli che è apparsa in una veste nitida e luminosa, è seguita l'ottava sinfonia di Beethoven che ha avuto soprattutto nell'*Allegretto* un rilievo efficace e commosso; più vivi sono apparsi l'*Idillio* di *Siegfried* e i *Preludi* di Liszt che hanno avuto nell'Erede un interprete appassionato.

Grandi applausi e molte feste al giovane direttore che ci auguriamo di riascoltare al più presto.